

CASA MAZZARO, DETTA CORTE POLESINE

580

Comune: Villanova Marchesana.

Località: il complesso edificato, isolato nella campagna, si estende al limitare del territorio comunale di Villanova Marchesana.
Rif. IGM: Papozze Fg. 77 IV N.O.
Proprietà apparente: Mazzaro.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Il complesso edificato, nelle mappe del Catasto austriaco, appare composto dall'edificio residenziale e da una barchessa, dislocati secondo la medesima disposizione planimetrica attuale.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

La lettura dei caratteri architettonici superstiti permette di fare risalire la costruzione dell'edificato al XVII secolo (F.B.). Il primo proprietario conosciuto del complesso risulta il conte Murari¹.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato si compone di un edificio principale, probabilmente adibito a residenza del conduttore del fondo, della residenza per i salariati e di una barchessa di imponenti dimensioni.

Gli edifici sono disposti ai lati nord ed est della corte, mentre l'ala è prospiciente alla casa del conduttore. L'accesso all'insediamento avviene da sud.

Il complesso edificato risulta dismesso e in mediocri condizioni di conservazione. Sul lato meridionale della corte è stata recentemente realizzata una nuova residenza.

Gli edifici architettonicamente connotati

La residenza principale e la casa dei salariati

L'edificio principale, sviluppato su tre piani più sottotetto con copertura a padiglione, è incompleto sul lato est. L'assetto planimetrico è tripartito.

Il fabbricato si presenta, allo stato attuale, notevolmente trasformato. Al piano terreno sono visibili tracce di porte centinate ora tamponate; le forature del fronte settentrionale al primo e al secondo piano appaiono ottenute in rottura.

Il fronte orientale presenta a tutt'oggi la muratura sbrecciata e priva di intonaco. A livello del piano sottotetto è ravvisabile un arco, appartenente a una foratura successivamente tamponata.

Il fronte principale presenta una disposizione simmetrica delle forature rispetto al camino aggettante centrale. Il sottotetto è



caratterizzato da finestrelle ovali e da un cornicione a fascia con dentelli, che cinge l'intero edificio ad esclusione del fronte orientale.

Nel corso del censimento si è inoltre preso atto dell'esistenza all'interno dell'edificio di pavimenti a spina di pesce in cotto e di un caminetto in pietra.

La casa dei salariati, più bassa e addossata al fronte orientale dell'edificio principale, non presenta elementi architettonici di particolare rilievo.

Entrambi gli edifici sono abbandonati e risultano parzialmente adibiti a deposito. Addossata al fronte occidentale della residenza principale è presente un piccolo annesso, parzialmente crollato, anch'esso adibito a deposito.

La barchessa

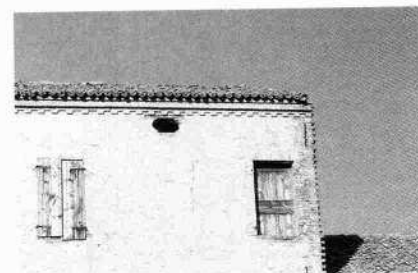
La barchessa elevata su due piani, ora in laterizio a vista, era originariamente intonacata. Essa si rivolge a ovest con sette grandi arcate a tutto sesto, parzialmente tamponate.

Il fronte principale è segnato, all'altezza della chiave di volta degli archi, da una cornice marcapiano sovrastata da finestre cieche. Un cornicione a fascia conclude il prospetto.

La struttura di sostegno del tetto è in legno, mentre la copertura, a padiglione, è realizzata in lamiera metallica.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

CAVRIANI, 1981, p. 172.



ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catasto austriaco, 1841, ASR.

¹ Cfr. scheda di censimento 1985-86.

*Il complesso edificato
visto da sud (G.T. 1998)*

*L'edificio principale
visto da sud-ovest (G.T. 1998)*

*Particolare della cornice di gronda
della residenza principale (G.T. 1998)*